

1.6.5. Trattamento varroa nelle arnie per allevamenti

Per arnie per allevamenti intendiamo dei sistemi di piccole arnie utilizzati per la riproduzione e l'allevamento di regine (ad es. Mini Plus, Mini Swiss, Api Plus CH-5).

Il trattamento estivo nelle arnie per allevamenti è una grossa sfida, poiché l'applicazione dei metodi raccomandati dal CRA e dal SSA per le colonie produttive è molto difficile, se non impossibile. Dato che è difficile stimare il clima all'interno della colonia a causa dell'elevato numero di api raggruppate in un piccolo spazio, è pressoché impossibile, ad esempio, dosare correttamente l'acido formico.

Durante la stagione apistica, si raccomanda di iniziare dalle fasi senza covata e di approfittare dei periodi naturali senza covata per trattare le api con l'acido ossalico. A tal fine, il metodo più sicuro è la nebulizzazione, mentre il trattamento mediante sgocciolamento è sconsigliato.

Idealmente, per via del rischio di reinfestazione, dovrebbe essere sfruttata un'apiario separato per le arnie per allevamenti.

Per non perdere la visione d'insieme, bisogna annotare molto precisamente per ogni colonia quali misure sono state prese per diminuire l'infestazione di varroa.

Scopo:

Avere sotto controllo la varroa per tutto l'anno nella totalità dell'apiario, incluse le arnie esistenti, al fine di prevenire le perdite.

Frenare lo sviluppo della varroa in primavera:

Nelle colonie che hanno svernato in arnie per allevamenti, è opportuno prendere misure per frenare lo sviluppo della varroa in primavera. Anche in questo caso, è raccomandata l'eliminazione della covata dei fuchi ([prontuario 1.4.1.](#)). Un altro metodo molto appropriato ed efficace è quello della creazione di nuclei di metà giornata ([prontuario 1.4.5.](#)) nelle arnie. Potete così nebulizzare l'acido ossalico sia sulla colonia esistente che su quella nuova – in assenza di covata ([prontuario 1.3.1.](#)).

Trattamento estivo:

Per le colonie in arnie per allevamenti, che sono generalmente create in giugno, è sufficiente un trattamento estivo in settembre. Il blocco della covata ([prontuario 1.6.1.](#)), con trattamento finale con acido ossalico, è particolarmente indicato. Se le regine non sono utilizzate, è altresì possibile una rimozione totale della covata con nebulizzazione di acido ossalico.

Dopo lo sfarfallamento di tutte le api dalla covata, le colonie senza regina sono trattate con l'acido ossalico (di preferenza tramite nebulizzazione) e sono poi raggruppate. In tal modo, si raggruppano solo le api e non anche le popolazioni di varroa.

Trattamento invernale:

In generale, si fanno svernare solo le colonie di una certa dimensione, con sufficienti api e nutrimento (nel caso di Mini Plus, idealmente a partire da 2 anelli da nido supplementari).

Dato che le colonie delle arnie per allevamenti si riproducono spesso ancora tardi nell'anno, assicurarsi in particolare di effettuare il trattamento con l'acido ossalico in assenza di covata. L'ideale a tal fine è la nebulizzazione, che consente al tempo stesso di verificare l'assenza di covata. Se non è così, bisogna rimuovere la covata o posticipare il trattamento.



Arnie Mini Plus



Iniziare l'assenza di covata con una gabbia Scalvini



Arnie Mini Swiss